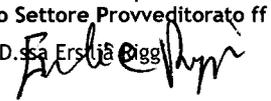


REGIONE SICILIANA  
**Azienda Ospedaliera**  
*di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione*  
**GARIBALDI**  
Catania

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 50**

OGGETTO: Revoca in autotutela della Deliberazione n.13 del 12.01.2017 e indizione di una Procedura di gara ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a del D.Lgs. n. 50/16, per la fornitura trimestrale di materiale monouso, diagnostico e terreni di coltura per tecniche di Procrezione Medicalmente Assistita.

<p><b>SETTORE PROVVEDITORATO</b></p> <p><b>Bilancio 2017</b> Aut. - 104 1 - 104 3 - C.E. 20001000030</p> <p>-</p> <p><u>Reg.to</u> al n.</p> <p>Si attesta che la disponibilità del fondo del sopra riportato sub-aggregato è sufficiente a coprire la spesa prevista dal presente atto.</p> <p>Per l'Ufficio Riscontro.....</p> <p>Il Responsabile del Settore .....</p>	<p><b>Seduta del giorno 20 GEN. 2017</b></p> <p>Nei locali della sede legale dell'Azienda Piazza S.M.di Gesù, 5 Catania</p> <p><b>IL DIRETTORE GENERALE</b> <b>Dott. Giorgio Giulio Santonocito</b></p> <p>Nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana N°205/serv.1/S.G. del 24 giugno 2014, giusta art.33, comma 2, L.R. N° 5 del 14 aprile 2009</p>
<p>SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO</p> <p>Visto: Si conferma la suindicata disponibilità rilevata dal Settore e si iscrive nelle pertinenti utilizzazioni del budget</p> <p>Li .....</p> <p>L' addetto alla verifica della compatibilità economica</p>	<p>Con la presenza del:</p> <p>Direttore Amministrativo Dott. Giovanni Annino</p> <p>e del</p>
<p>Lista di liquidazione n°</p> <p><b>Il Dirigente Responsabile del Settore Economico Finanziario e Patrimoniale (Dott. Gianluca Roccella)</b></p>	<p>Direttore Sanitario Dott.ssa Anna Rita Mattaliano</p>
<p>Settore Provveditorato</p> <p><b>Il Responsabile dell'istruttoria (Dott. Ciro Cusumano)</b></p>  <p><b>Il Responsabile del procedimento Il Capo Settore Provveditorato ff D.ssa Ersilia Ciggi</b></p> 	<p>Con l'assistenza, quale Segretario del Sig. Salvatore Ledda</p> <p>ha adottato la seguente deliberazione</p>

Premesso che in data 18.11.2016, è pervenuta richiesta da parte del Direttore del Dipartimento Materno Infantile Prof. Giuseppe Ettore, acquisita al prot. n. 5043 del Settore Provveditorato, di fornitura di presidi, terreni di coltura e materiali vari da destinare all'attività di laboratorio di Procreazione Medicalmente Assistita, con allegato il capitolato articolato in n. 23 lotti;

Che, sulla medesima nota era stato apposto il visto autorizzativo da parte del Direttore Generale, nonchè il carattere di urgenza;

Visto il Verbale di Deliberazione n. 13 del 12.01.2017, con la quale, sulla base del Capitolato Tecnico trasmesso, venivano indette due distinte procedure di gara, da espletare, relativamente ai lotti dal n. 1 al n. 15 - "Materiale monouso per tecniche di P.M.A."- , secondo le modalità previste dal Mercato Elettronico Pubbliche Amministrazione (M.E.P.A.), e relativamente ai lotti dal n. 16 al n. 23, - "Materiale Diagnostico e Terreni di coltura per tecniche di Procreazione Medicalmente Assistita"- , da espletare tramite Procedura Negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b, del D.lgs n. 50/16, da aggiudicare con il criterio previsto dal comma 4 dell'art. 95 del D.lgs. 50/16 e cioè in favore della ditta che avrebbe presentato il minor prezzo;

Vista la nota del 17.01.2017 del Direttore del Dipartimento Materno Infantile Prof. Giuseppe Ettore, prot. 17/U.O.C., acquisita in pari data al prot. n. 231 del Settore Provveditorato, con la quale, relativamente ai lotti n. 22 e 23 della Procedura Negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b, del D.Lgs n. 50/16, è stata richiesta l'adozione del criterio di aggiudicazione prezzo – qualità in luogo del criterio al prezzo più basso, nonchè, vista la continua evoluzione qualitativa dei prodotti inseriti in gara, la limitazione del periodo temporale della nuova procedura ad un solo anno contrattuale;

Che, in calce alla stessa nota prot. n. 231 del 17.01.2017, il Direttore Generale, alla luce delle valutazioni espresse dal Direttore del Dipartimento Materno Infantile ed al fine di garantire lo "start up", ha disposto un acquisto urgente al fine di garantire il fabbisogno di n. 3 mesi di attività e comunque per un importo non superiore ad € 15.000,00, e conseguentemente revocare e riproporre la gara;

Ritenuto pertanto, dover prendere atto delle valutazioni espresse dal Direttore del Dipartimento Materno Infantile Prof. Ettore, relative alla inadeguatezza del criterio di aggiudicazione al minor prezzo per i lotti n. 22 e 23 in favore del criterio prezzo-qualità per la istituzione di un Centro di nuova istituzione che si prefigge di raggiungere l'eccellenza in campo pubblico, nonchè sull'opportunità di dover limitare il periodo temporale della vigenza contrattuale della nuova procedura ad un solo anno, al fine di mantenere il passo con la continua evoluzione qualitativa dei prodotti afferenti il Centro di P.M.A.;

Ritenuto altresì dover prendere atto, del visto autorizzativo disposto dal Direttore Generale sulle valutazioni espresse dal Direttore di Dipartimento Materno Infantile, con la conseguente disposizione di revoca della gara precedentemente indetta con Delibera n. 13 del 12.01.2017 e la riproposizione di una nuova procedura necessaria ad attuare la fase di start up di mesi 3 dell'istituendo Centro di P.M.A. e comunque per un importo non superiore ad € 15.000,00;

Vista la nota del 19.01.2017 – Provveditorato /Cus/306, con la quale vengono trasmesse al Direttore di Dipartimento Materno Infantile, i riscontri del Direttore Generale dell'A.R.N.A.S. Garibaldi sulle valutazioni fornite dallo stesso Prof. Ettore in data 17 Gennaio, con la comunicazione sopra meglio evidenziata;

Ritenuto alla luce delle superiori valutazioni dover revocare in autotutela, per opportunità tecnica, il Verbale di Deliberazione n. 13 del 12.01.2017 e conseguentemente le procedure di gara con essa indette;

Che, alla luce di quanto sopra ed al fine di garantire l'immediata fornitura di quanto richiesto per assicurare l'inizio delle attività ed il periodo di avviamento dei Laboratori di P.M.A., si ritiene di dover indire una

Procedura, per somministrazione, sotto soglia comunitaria, ex art. 36, comma 2, lettera a, del D.lgs 50/16, limitatamente all'attività di "start up" del Centro, per l'acquisizione di presidi, terreni di coltura e materiale monouso per tecniche di P.M.A., per un periodo massimo di mesi 3 e comunque entro la soglia massima di € 15.000,00;

Che, la aggiudicazione della procedura da espletare avverrà, per singolo lotto unico ed indivisibile anche in presenza di una sola offerta valida previo giudizio di conformità dei prodotti offerti alle caratteristiche minime indicate nel Capitolato Tecnico, in favore della ditta che avrà offerto il prezzo complessivo più basso, e quindi al minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4, del D.lgs. 50/16, che non potrà essere uguale o superiore, a pena di esclusione, all'importo posto a base d'asta dell'intero lotto, dato dalla sommatoria dei prezzi unitari;

Che, l'inserimento dei prodotti oggetto della fornitura richiesta, in lotto unico ed indivisibile, nasce dalla necessità di dover procedere in somma urgenza e per un arco di tempo limitato, che mal si concilia con la tempistica di n. 2 procedure (M.E.P.A. ed in autonomia) distinte, atteso che i materiali individuati nei lotti 22 e 23 del precedente Capitolato Tecnico, risultano non essere presenti nella procedura M.E.P.A.;

Che, alla luce delle delle vigenti disposizioni A.N.A.C., occorre prevedere di assegnare un solo C.I.G. per l'intera procedura di gara e contestualmente occorre annullare i precedenti 15 C.I.G. relativi alla gara M.E.P.A. Lotti dal n. 1 al n. 15, già assegnati per la revocanda procedura indetta con Delibera n. 13 del 12.01.2017 ;

Che, si ritiene di dover assegnare il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento ( R.U.P.) della presente gara alla D.ssa Ersilia Riggi;

Su proposta del Responsabile del Settore Provveditorato f.f., che attesta la correttezza formale e sostanziale del presente provvedimento

Sentito il parere del Direttore sanitario e del Direttore Amministrativo

## **DELIBERA**

**Per i motivi in premessa citati**, che qui s'intendono ripetuti e trascritti:

**Prendere atto:**

- della nota prot. 17/U.O.C. del 17/12/2017, acquisita in pari data al prot. n. 231 del Settore Provveditorato, con la quale il Direttore del Dipartimento Materno Infantile, relativamente ai lotti n. 22 e 23 della Procedura Negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b, del D.Lgs n. 50/16, è stata richiesta l'adozione del criterio di aggiudicazione prezzo – qualità in luogo del criterio al prezzo più basso, nonchè, in relazione alla continua evoluzione qualitativa dei prodotti inseriti in gara, la limitazione del periodo temporale della nuova procedura ad un solo anno contrattuale;
- del visto apposto in calce alla sopra citata nota, dal Direttore Generale dell'A.R.N.A.S. Garibaldi, con la quale, alla luce delle valutazioni espresse dal Direttore del Dipartimento Materno Infantile ed al fine di garantire lo "start up" del servizio, ha disposto l'acquisto urgente al fine di garantire il fabbisogno di almeno n. 3 mesi di attività e comunque per un importo non superiore ad € 15.000,00, con conseguente revoca e riproposizione della gara;

**Revocare in autotutela** il Verbale di di Deliberazione n. 13 del 12.01.2017, con la quale, sulla base del Capitolato Tecnico trasmesso, venivano indette due distinte procedure di gara, da espletare, relativamente

ai lotti dal n. 1 al n. 15 - "Materiale monouso per tecniche di P.M.A."- , secondo le modalità previste dal Mercato Elettronico Pubbliche Amministrazione (M.E.P.A.), e relativamente ai lotti dal n. 16 al n. 23, - "Materiale Diagnostico e Terreni di coltura per tecniche di Procreazione Medicalmente Assistita"- , da espletare tramite Procedura Negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b, del D.lgs n. 50/16, da aggiudicare con il criterio previsto dal comma 4 dell'art. 95 del D.lgs. 50/16 e cioè in favore della ditta che avrebbe presentato il minor prezzo;

**Autorizzare**, pertanto l'indizione di una Procedura in somma urgenza, sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a, del D. Lgs. n. 50/16, limitata allo "start up" del Centro, per l'acquisizione di presidi, terreni di coltura e materiale monouso per tecniche di P.M.A., per un periodo massimo di mesi 3 e comunque entro la soglia massima di € 15.000,00, nelle more della predisposizione di una procedura definitiva;

**Aggiudicare** la procedura di gara da espletare, per singolo lotto unico ed indivisibile anche in presenza di una sola offerta valida previo giudizio di conformità dei prodotti offerti alle caratteristiche minime indicate nel Capitolato Tecnico, in favore della ditta che avrà offerto il prezzo complessivo più basso, e quindi al minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4, del D.lgs. 50/16, che non potrà essere uguale o superiore, a pena di esclusione, all'importo posto a base d'asta dell'intero lotto, dato dalla sommatoria dei prezzi unitari;

**Dare atto** che l'inserimento dei prodotti oggetto della fornitura richiesta, in lotto unico ed indivisibile, nasce dalla necessità di dover procedere in somma urgenza e per un arco di tempo limitato, che mal si concilia con la tempistica di n. 2 procedure (M.E.P.A. ed in autonomia) distinte, atteso che i materiali individuati nei lotti 22 e 23 del precedente Capitolato Tecnico, risultano non essere presenti nella procedura M.E.P.A.;

**Approvare** la documentazione afferente alla procedura di gara;

**Stabilire** che la gara abbia una durata trimestrale, per le motivazioni meglio evidenziate in parte motiva;

**Stabilire** di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

**Stabilire**, alla luce delle delle vigenti disposizioni A.N.A.C., di assegnare un solo C.I.G. per l'intera procedura di gara e contestualmente occorre annullare i precedenti 15 C.I.G. relativi alla gara M.E.P.A. Lotti dal n. 1 al n. 15, già assegnati per la revocanda procedura indetta con Delibera n. 13 del 12.01.2017 ;

**Stabilire** al fine di quantificare le somme occorrenti, per garantire il relativo approvvigionamento, di presumere un programma economico trimestrale pari, o comunque non superiore ad € 15.000,00, da trarre dalla pertinente autorizzazione di spesa anno 2017 n. 104 sub 1 - 104 sub 3, da imputare esattamente e ridimensionare in sede di approvazione della aggiudicazione definitiva ed alla luce dell'offerta effettiva praticata dalle ditte risultate aggiudicatricie rispetto alla base d'asta prevista.

**Prevedere** alla luce delle vigenti disposizioni di legge la attribuzione di un solo C.I.G., e che ciascuna ditta partecipante dovrà dimostrare, a pena di esclusione, di avere corrisposto prima dell'espletamento della seduta di gara.

**Assegnare**, il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento ( R.U.P.) della presente gara alla D.ssa Ersilia Riggi;

**Stante** la necessità di avviare celermente la procedura di gara di cui al presente atto, al fine di dotare il Centro di P.M.A. della fornitura che rende operativi i nuovi laboratori, si ritiene di munire lo stesso della clausola di immediata esecuzione.



**Il Direttore Generale**  
( Dott. Giorgio Giulio Santonocito)

**Il Direttore Amministrativo**  
(Dott.Giovanni Annino)



**Il Direttore Sanitario**  
(Dott.ssa Anna Rita Mattaliano)



**Il Segretario**  
Sig. Salvatore Ledda

